

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02164 del 26/09/2022

Proposta n. 2158 del 16/09/2022

Oggetto:

Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020. Interventi di ricostruzione del centro storico del Comune di Amatrice. Intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico di Amatrice - Cunicoli ispezionabili" Codice Opera: OOURB_M_001_2021. Esecuzione indagini geognostiche. Approvazione contabilità finale e liquidazione fattura a saldo, a favore della società GEOVIT S.r.l. CUP C71B21002410001- CIG 8814006BD6 - CIG Aggiuntivo: Z6734C6A23

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BOCCANERA PATRIZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020. Interventi di ricostruzione del centro storico del Comune di Amatrice. Intervento denominato “Sottoservizi del Centro Storico di Amatrice – Cunicoli ispezionabili” Codice Opera: OOURB_M_001_2021. Esecuzione indagini geognostiche. Approvazione contabilità finale e liquidazione fattura a saldo, a favore della società GEOVIT S.r.l. CUP C71B21002410001- CIG 8814006BD6 - CIG Aggiuntivo: Z6734C6A23

**IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2 del Decreto legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018;
- il Decreto legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018 n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l’incarico *ad*

interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019, e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice, nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento "Sottoservizi Centro Storico – Cunicoli ispezionabili" per un importo complessivo stimato pari a € 1.438.195,50, per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza Speciale n. 29 del 31 dicembre 2021 ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020 "Disposizioni di modifica e integrazione delle ordinanze speciali", con la quale l'importo di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021 è stato modificato ed elevato, a totale copertura dell'importo del progetto definitivo, per complessivi € 5.162.702,62;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Determinazione del direttore n. A01078 del 25/05/2021 con la quale l'Ing. Patrizia Boccanera, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della gara di cui all'oggetto;

PREMESSO che:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dei servizi inerenti l'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili";
- il suddetto intervento è individuato, ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020. Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice, quale opera pubblica di particolare criticità ed urgenza, in quanto funzionale e propedeutica alla ricostruzione privata;
- con determinazione a contrarre del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01436 del 02/07/2021 è stato disposto di procedere all'affidamento diretto dell'incarico di esecuzione delle indagini geognostiche relativo all'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili", previa consultazione di un Operatore Economico regolarmente iscritto all'Anagrafe antimafia degli esecutori ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un importo a base d'asta pari a € 26.866,52 di cui € 1.025,00 quali oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

VISTA la determinazione del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01482 del 09/07/2021 con la quale è stata approvata la proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale n. 1 del 06/07/2021, afferente alla procedura di gara per l'affidamento dell'incarico per l'esecuzione delle indagini geognostiche relative all'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili" nel Comune di Amatrice (RI), a favore dell'Operatore Economico GEOVIT S.r.l., con sede legale a Viterbo, in via Monte Cervino, 12 - 01100 (VT) P.IVA n. IT01416400560 che ha offerto un ribasso economico del 3,25% per l'importo contrattuale di € 25.001,67 oltre IVA ed oneri della sicurezza corrispondenti ad € 1.025,00;

CONSIDERATO che in data 09/07/2021 con nota protocollo n. 0599270 è stato comunicato l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 8 co. 1 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n.120;

VISTA la lettera di accettazione dell'incarico, relativa all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, sottoscritta dalla Geovit S.r.l. in data 19/08/2022, Reg. Cron. n. 301/21 del 30/08/2021 per un importo contrattuale di € 25.001,67 oltre IVA ed oneri della sicurezza corrispondenti ad € 1.025,00;

PREMESSO che in data 06/08/2021 è stato sottoscritto il verbale concordamento nuovi prezzi (ai sensi dell'art.22 comma 4 D.M. 49/2018);

PRESO ATTO che in data 06/08/2021, la società GEOVIT S.r.l ha trasmesso la relazione tecnica a commento delle indagini affidate con Determinazione n. A01482 del 09/07/2021;

CONSIDERATO che:

- si è reso necessario corredare il progetto definitivo di indicazioni sulla gestione del materiale scavato ai fini della corretta gestione dei sottoprodotti delle attività di cantiere ai sensi dell'art.184-bis del TUA e del DPR 120/2017, mediante la caratterizzazione geochimica delle terre e rocce da scavo, verificando altresì la compatibilità delle stesse con il sito di destino;
- in data 16/08/2021, in esito al verbale di concordamento nuovi prezzi del 06/08/2021, detta relazione è stata implementata delle risultanze delle indagini supplementari finalizzate alla caratterizzazione geochimica delle terre e rocce da scavo e ulteriormente trasmessa, a correzione di precedente refuso, in data 08/12/2021;

VISTA la relazione redatta dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1, lettera b) del D.lgs. 50/2016, acquisita agli atti con prot. n. 26492 del 12/01/2022, con la quale sono state accertate le cause, le condizioni e i presupposti che consentono di disporre la modifica del contratto;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A00070 del 17/01/2022 con la quale è stata approvata la perizia redatta dal RUP/D.L., ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera b), del Dlgs 50/2016 elevando l'importo contrattuale da € 26.026,67 ad € 31.415,23 € (con una variazione in aumento di € 5.388,56 pari al 20,7% al netto del ribasso offerto del 3,25% oltre IVA), per l'esecuzione di indagini supplementari finalizzate alla caratterizzazione geochimica delle terre e rocce da scavo;

VISTO l'Atto Aggiuntivo alla lettera di accettazione Reg. Cron. n. 301/21 del 30/08/2021, sottoscritto in data 24/02/2022 dell'importo di € 5.388,56, oltre IVA;

VISTO l'art. 15 comma 3 del Decreto del MIT n. 49/2018 secondo il quale *per i lavori di importo inferiore a 40.000 euro è consentita la tenuta di una contabilità semplificata, previa verifica da parte del direttore dei lavori della corrispondenza del lavoro svolto con quanto fatturato, tenendo conto dei lavori effettivamente eseguiti. Il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del direttore dei lavori sulle fatture di spesa;*

VISTO lo Stato Finale dei lavori del 12/04/2022, per lavori a tutto il 16/08/2021 di importo netto pari ad € 27.229,42 IVA esclusa;

VISTO il Certificato di pagamento n. 1 (unico) emesso dal RUP in data 06/06/2022 per un importo complessivo di € 27.229,42, oltre IVA al 22% pari a € 5.990,47 per un totale di € 33.219,89;

VISTA la fattura elettronica n. FATTPA 18_22 del 01/08/2022 emessa dalla società GEOVIT S.r.l., con sede legale a Viterbo, in via Monte Cervino, 12 - 01100 (VT) P.IVA n. IT01416400560, per un importo di € 27.229,42 oltre IVA al 22% pari a € 5.990,47 per un totale complessivo di € 33.219,89, relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti all'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili" nel Comune di Amatrice (RI);

PRESO ATTO che sulla predetta fattura n. FATTPA 18_22 del 01/08/2022 è stato apposto il visto di attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Decreto del MIT n. 49/2018;

VISTA la nota protocollo interno n. 0836991 del 05/09/2022 con la quale il RUP, Ing. Patrizia Boccanera, ha trasmesso la documentazione relativa alla contabilità semplificata e ha proposto di liquidare, a favore della società GEOVIT S.r.l. P.IVA. 01416400560, l'importo di € 27.229,42, oltre IVA al 22%, per l'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti all'intervento di cui all'oggetto;

VISTO il D.U.R.C. on line prot INAIL_33408133 del 13/06/2022 con validità fino al 11/10/2022 dal quale la società GEOVIT S.r.l. risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal legale rappresentante della società GEOVIT srl;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alla fattura elettronica n. FATTPA 18_22 del 01/08/2022, emessa da GEOVIT S.r.l. tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. FATTPA 18_22 del 01/08/2022 emessa dall'operatore economico Geovit S.r.l., per un importo di € 27.229,42, oltre IVA al 22% pari a € 5.990,47, per un totale complessivo di € 33.219,89, relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti all'intervento di cui all'oggetto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare lo Stato di Avanzamento unico per lavori a tutto il 16/08/2021 relativo all'esecuzione delle indagini geognostiche dell'intervento denominato "Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili" nel Comune di Amatrice (RI) e di autorizzare la liquidazione del Certificato di pagamento n. 1 emesso in data 06/06/2022 per l'importo di € 27.229,42 oltre IVA al 22%;
- 2) di autorizzare la liquidazione, a favore della società GEOVIT S.r.l. 01416400560, della fattura n. FATTPA 18_22 del 01/08/2022 relativa all'esecuzione delle indagini geognostiche inerenti all'intervento denominato Sottoservizi del Centro Storico – Cunicoli ispezionabili" nel Comune di Amatrice (RI), per un importo imponibile pari ad € 27.229,42, oltre IVA al 22% pari a € 5.990,47, per un totale complessivo di € 33.219,89;
- 3) di accreditare l'importo complessivo di € 27.229,42 alla società Geovit S.r.l., sul conto dedicato identificato con il codice IBAN: IT68I0893114500000020702007;
- 4) di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 5.990,47 quale IVA sulla fattura n. FATTPA 18_22 del 01/08/2022 emessa dalla società Geovit S.r.l. P.IVA. 01416400560
- 5) di dare atto che l'importo complessivo di € 33.219,89, trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;

- 6) di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi.
- 7) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Copia